

bono ai trappisti delle Tre Fontane in via di esperimento.

Giungono questi condannati avviliti, abbruttiti dall'ozio e dalle abitudini oscure, ipocriti dal vizio. Ma dopo poco tempo, il loro morale si rialza, il lavoro li riabilita, lo schiavo diventa uomo, e tanta è l'influenza benefica del lavoro sull'animo di quei disgraziati, che anche fisicamente si trasformano.

È quella cosa, diceva il padre Franchino, distinguere, per contoglio, un condannato che sia giunto da pochi giorni alla colonia da uno che vi lavori da sei mesi, da un anno.

« Sono essi, quelli fra quelli che sorbano migliore condotta e che hanno una pena temporanea da scontare, onde evitare il pericolo delle evasioni. »

Il lavoro dei condannati, mediante un adeguato compenso, che loro vien lasciato in parte per l'acquisto giornaliero di cose voluttarie diventa utile e proficuo; più di quanto non lo sia quello degli agricoltori liberi, come lo dimostrò l'esperienza.

Essi vedono la luce, respirano l'aria, e non è raro il caso del condannato che, prossimo al termine della sua pena, chieda ai fratelli se non avranno difficoltà di ritenerlo colà come lavoratore libero.

Altri, assaliti dalle febbri, nascondono il maio pol timore che il loro stato possa apportare una interruzione nel lavoro, o che dichiarati inabili, possano essere trasportati nelle infermerie lontane dalla colonia.

I locali da essi occupati finora come abitazione sono stretti, malamente adattati al bisogno, ma si stanno costruendo delle case di legno e ferro, che sorgano in ciascuna zona di lavoro che i condannati debbono disadare.

Queste case sono mobili, cosicchè, compiuto il lavoro di bonifica di una parte, possono trasportate agevolmente in un'altra, e i condannati le seguiranno per intraprendere nuovi lavori.

Parlo dunque di contineranno a spon- dere tanti milioni onde mantenere nella colonia dello Stato una sì grande quantità di individui inerti e inoperosi, impegnando loro di giocare a quella società che hanno creato, mentre si largo profilo, morale e materiale, si potrebbe ritrarre dall'opera loro?

Nel Bagno di Oivita vecchia, per citare un esempio, su 1600 reclusi, seicento giacciono ammucchiati nei vasti cameroni, abbruttiti dall'ozio continuato, monotono, ostico, interrotto soltanto dal racconto della loro gesta nefanda. E cosa che stringe il cuore quello spettacolo tristissimo e sconfortante, e la mente non può a meno di correre a quelle migliaia di ettari di terre incolte che distraggono ancora la nostra penisola, giustamente chiamate dal Baccarini le nostre terre irredente, e constatando i benemeriti effetti che dall'esperimento tentato in Roma, si ritraggono, si pensa se quello non si possa attuare su vastissima scala.

Si utilizzerebbero da un lato quelle terre di condannati che il contribuente è costretto a mantenere con tanto sacrificio in un ozio infuocato, e si accrescerebbe dall'altro la ricchezza del nostro paese colla

coltivazione di tante plaghe deserte o improduttive.

Ben venga dunque quel giorno e allora là, nel luogo dove sorse l'iniziativa della proficua e generosa impresa scriveremo su lapide eterna il nome del Padre Franchino, l'ardito pioniere che oggi, a costo di affondere una modesta suscettività, additiamo alla pubblica riconoscenza.

Perquisizioni ed arresti politici a Trieste

Ieri l'altro mattina venne dagli organi della Polizia fatta una perquisizione nella abitazione del sig. Gustavo Büchler, meccanico, che fu quindi arrestato.

Nel dì stesso alle ore 2 p., dopo essere stati sottoposti a perquisizioni personali e domiciliari, furono dagli organi della polizia arrestati due giovani apprendisti litografi, addebi alla tipografia Mortara e C. Ricciotti Gervasio e Luigi Schirona.

Si attribuisce il loro arresto alla diffusione di proclami, che vestirebbero gli estremi dell'alto tradimento.

IL CONGRESSO DEI LIBERI PENSATORI

Mercoledì si tenne a Parigi l'ultima seduta del congresso dei liberi pensatori, presieduta dal cittadino Bergoyol, assistito dalla cittadina Desmoulin. Dopo un'allocuzione del cittadino Lepelletier, delegato della commissione del congresso di Roma presso i liberi pensatori italiani, il Congresso decise di riunire il Congresso universale dei liberi pensatori nel mese d'aprile 1883. La discussione cadde quindi sui punti seguenti, staccati dal questionario redatto al Congresso di Roma: 1.° Delle basi scientifiche della morale; 2.° Dell'influenza delle diverse teorie scientifiche (darwinismo, positivismo, ecc.) sull'avvenire e l'organizzazione della società; 3.° Dei rapporti dello Stato colla Chiesa nella società contemporanea, ed in particolar modo: della legge sulle garantigie; 5.° dell'influenza del libero pensiero sull'abrogazione delle leggi che consacrono le ineguaglianze sociali, specialmente tra la donna e l'uomo, i figli legittimi ed i figli naturali; 6.° dell'influenza del libero pensiero sulle relazioni internazionali.

I cittadini Place, Odin, Choera, Montagne, Ferrado ed altri ejusdem farinae, prendono parte alla discussione pochissimo interessante di questo catechismo o questionario, il quale finalmente è all'incirca dichiarato un capo d'opera dello spirito umano, la più bell'opera del secolo. Quindi il congresso si dichiara sciolto, ed i delegati si danno convegno per il prossimo mese d'aprile a Roma. — Così il *Gaulois*.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

La Voce della Verità scrive: Si appura che il governo italiano si trovi molto a disagio per la piega che prendono

grado a quel dotto letterato Friulano. Tuttavia, per ammetterla più prontamente, avremmo amato conoscer meglio le sorgenti ond'esso l'attinse, non avendo noi trovato in dieci autori che a tal uopo interrogammo pur uno solo che accennasse a questo episodio sì splendido della vita di Paolo.

Se dobbiamo stare all'asserzione d'Ilde-rico, discepolo, come si disse, del nostro Paolo, dovremmo credere che questi passasse d'un salto dalla corte de' suoi re longobardi alla cocolla benedettina in Montecas- sino. Ma la storia vuole invece che di là egli se ne passasse in Francia con re Desiderio, prigionie e spoglia di Carlo Magno (2). Eppertanto e' non des porci in dubbio che quivi Paolo per la sua dottrina e i suoi lodolissimi costumi si acquistasse ampia- mente assai l'amore e la grazia di quel monarca, cui anche servi di precettore nelle lettere, ovi si voglia aggiustar credenza ad una parola del Tiraboschi (3).

Il nostro P. De Babeis seria d'opinione che Carlo Magno per l'amore che portava al nostro Paolo, una volta venendo con lui a Cividade (a. 776) gli avesse donato molti beni nella villa di Lavariano in Friuli — e non in Lombardia, come scrive il Kohr- bacher (4) — i quali beni in quella villa possedeva prima il ribelle Valdaudo (5). Ma questa opinione dell'illustre autore de' Monumenti della Chiesa d'Aquila, la quale opinione è pur quella dell'altro storico no-

lo caso sulla questione egiziana. Ormai è palese che il governo inglese ha abilmente sventato qualunque idea di intervento cum- ulativo nel canale di Suez, proposto dall'Italia. Sebbene il governo inglese finga la maggior deferenza verso il gabinetto italiano, tuttavia si sa che lo smacco patito avrà delle conseguenze. E pensare che Mancini si felicitava per la sua politica!

— Si torna a smentire la notizia del viaggio dell'imperatore d'Austria da Trieste a Pola, indi Ancona per incontrare il Re Umberto in questa od altra città d'Italia. Ancora non fu presa alcuna disposizione precisa intorno a questo incontro.

ITALIA

Bari — La Gazzetta della Capitanata riferisce che in Gaudola sono avvenuti dei disordini. Circa quindici persone si recarono al Palazzo Comunale dov'era raccolto il Consiglio, e gridando abbasso la tassa di fuocatico, lo fecero sgombrare, lo chiusero e l'indomani i caporioni ne portarono le chiavi al Prefetto della Provincia, che li fece arrestare. S'istruisce il processo.

Rovigo — Scrivono da Rovigo al socialista Avanti d'Imola:

« La nostra Associazione radicale, che comprende i vari elementi radicali del Polesine e tende a far loro adottare quel programma di rivendicazioni comuni, pel quale possiamo lottare senza che rinunciassimo alle nostre idee particolari, la nostra Associazione, dico, ha pubblicato oggi stesso (10) un appello ai « Cittadini del Polesine », appello, in cui, a larghi tratti, è accennato il programma che si compendia così:

« Abolizione del giuramento politico, ri- « denno ai deputati, la nazione armata, « l'istruzione primaria nazionale, laica, ob- « bligatoria, l'abrogazione immediata delle « garantigie pontificie, l'eguaglianza di « tutti i culti dinanzi alla legge, e per fine « la Costituente, che sortendo dal voto della « intera nazione, stabilisca quali istituzioni « le convengano per migliorare le condizioni « sociali del nostro paese. »

« Questo programma lo troverete ben mo- desto, in Romagna, particolarmente, ove le idee sociali si sono fitta assai più strada che da noi; ma, in Rovigo, rappresenta quella media in cui tutti possono convenire; si di là, saremmo isolati. Grazie al tempo e alla propaganda delle idee, nonché alla esperienza che si viene facendo, potremo, in seguito, reclinare e pretendere assai di più. »

Queste ultime parole ci paiono degne di essere considerate un poco dai liberali moderati, i quali dovrebbero una buona volta capire che il liberalismo non è che una scala, conducente all'ultimo abisso del socialismo uno scoglio alla volta.

Lucca — E' scomparso da Lucca il tesoriere dell'Intendenza di Finanza Francesco cav. Paulena. L'autorità giudiziaria procedette alla verifica della cassa e constatò che mancava una rilevante somma di danaro.

Padova — Mercoledì mattina dopo mezz'ora di agonia, assistito da S. E. Monsignor Polin, è morto il Vescovo di Padova Mons. Federico de' marchesi Manfredini.

Era nato a Rovigo il 27 agosto 1793 e fu nominato Vescovo di Padova nel marzo 1867. Il 19 marzo di quest'anno la diocesi di Padova festeggiava il 36° anniversario della sua preconizzazione a Vescovo di Padova.

stro Giovanni Candido (6), non è punto ammissibile; dappochè per un equivoco ch'ei prese nel titolo della persona alla quale quel principe donava i beni un tempo posseduti da Valdaudo, pensò meglio vederli donati al nostro Paolo che non a quello cui veramente venivano regalati, vale a dire, a S. Paolino successore nel 776 al patriarca Simgualdo. L'equivoco sta tutto in queste poche parole che in Rechartmperio si leggono di Paolo e nel diploma carolingio di S. Paolino; ch'è in quelle trovati Paolo predicato « floventem in arte grammatica »; e in questo, S. Paolino « viro valde venerabili... artis grammaticae magistro ».

Sta bene, io dico, che e il nostro Paolo e S. Paolino — che sul diploma carolingio è chiamato Paolo — andassero rinomati per eccellenti grammatici, lochè val'è squisiti letterati; ma non la si passi che più un diacono, abbastanza provveduto nella certe, che non un presignato patriarca venisse così arricchito da Carlo. Eppoi l'elogio di « viro valde venerabili » che leggesi nel diploma carolingio, non è ragione, almeno mi pare, che sia sottratta ad un eminente sacerdoti cui esso giustamente conveniva, per concederlo anche meritato ad un semplice diacono. Finalmente in quel diploma è prescritto che i beni che si donavano a quel Paolo, questo morto, passassero in possesso della chiesa d'Aquila. Chi pertanto non vede pur da questo che non già al diacono Paolo, ma sì ad un altro Paolo, cioè a

Mons. Manfredini era prelado domestico di S. Santità assistente al soglio pontificio, conte romano e commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Lasciò erede della sua sostanza il suo segretario don Giampaolo Berti con l'obbligo di parecchi legati, tra cui i seguenti principali in rendita perpetua annua: — L. 7000 al Seminario; 4000 alla cattedrale e 400 per ciascuno all'Istituto dei Diaconi (Camerini), e quello di Santa Caterina e di S. Rosa.

Lasciò detto che non si imbalsamasse la sua salma. Gli si preparano solenni onoranze funebri.

Sua Ecc. Rev.ma Mons. Antonio Polin, Vescovo di Milta, i. p. ausiliario del defunto è stato eletto Vicario Generale Capitolare.

ESTERO

Germania

Un dispaccio berlinese del *Diritto* conferma in notizia che Schloezer tornerà a Roma fra quindici giorni.

La Germania dice che il Cancelliere ha pochi motivi di essere contento della missione Schloezer e preconizza che i cattolici devono essere preparati ad un nuovo Kulturkampf.

— Leggiamo nei giornali tedeschi: Il principe vescovo di Breslavia è stato autorizzato da Sua Maestà l'Imperatore ad accettare l'ordine cavalleresco di Malta cosforitogli dal gran Maestro e d'indossarne lo rispettiva insegna.

— La *National Zeitung*, in un articolo intitolato « Pausa diplomatica, » parlando dell'attitudine della Francia, dice che la impotenza di questa nazione nella questione egiziana impongono la Potenza, che prevedono che la cosa finirà con una esplosione del sentimento nazionale sia all'interno, sia all'estero.

Da parte della Germania però tutto è pronto per far fronte ad una pazzia francese.

Francia

Telegrafano da Parigi che l'altra sera nella gran sala del palazzo Wagram, ebbe luogo una riunione organizzata dalle varie frazioni del partito bonapartista. Erano circa sei mila persone. Giulio Amigues o Paolo di Cassagnac pronunciarono discorsi applauditissimi. L'assemblea dichiarò il principe Vittorio Napoleone erede della dinastia napoleonica, designandolo col titolo di Napoleone V. Ordine perfetto.

Russia

Pochi giorni sono al Giardino d'estate in Pietroburgo l'affollata moltitudine chiese con insistenza e forti gridi che si sponesse la marcia di Skobloff; e poiché l'orchestra pareva esitare, i dimostranti si crodettero in dovere di abbattere il palco dei musicanti, gridando a squarciagola: abbasso i tedeschi!

— Fu perpetrato un rilevante fatto di gioielli all'espansione di Mosca mediante passaggio sotterraneo.

— Si parla di una supplica che il clero russo invierà allo czar affinché questi divida la Chiesa dallo Stato, abbandonando

PAOLO DIACONO

(Vedi numero 181, 184)

Un'altra notizia è onorevole assai per il nostro Paolo e vien riportata dal nostro storico Nicoletti, la quale cade in taglio sul tempo in cui egli trovavasi nella Corte di Pavia presso il re Desiderio. Ricordanola. L'anno 769 papa Stefano III aduava in Roma nella basilica lateranese un sinodo di vescovi, tra quali parecchi d'Italia e di Francia. In quel concilio si trattarono non poche questioni d'ordine canonico e quella pure sul culto delle sacre immagini combattute da Costantino Copronimo imperatore d'Oriente. Ora l'autore citato colloca tra gli intervenuti a quel concilio anche il nostro Paolo col titolo di consigliere o procuratore per re Desiderio e Sigualdo patriarca d'Aquila. Anzi soggiunge che il nostro diacono ebbe posto tra quelli che posero in iscritto le terminazioni di quel concilio (1). Di questa notizia che ha tutta la sembianza della probabilità sia per tempo e per le persone cui accenna e sia per la circostanza delle buone relazioni che sussistevano a quel proposito tra la S. Sede e re Desiderio è il prelado Sigualdo, sappiamo

S. Paolino, presignato a quella Chiesa, venivano donati gli antichi beni di Valdaudo?

Ne il nostro Paolo, come si è accennato, per la sua dottrina e i suoi lodolissimi costumi si acquistò ampiamente assai l'amore e la grazia di Carlo Magno; ma ad un tempo ebbe da esso la libertà di poter visitare la Francia e stringere amichevole commercio coi principali signori e specialmente coi più ragguardevoli prelati di quel Reame.

Ora, etando a quanto ne scrissero il Pagi e il Le-Conte, Paolo dopo la sua prigionia trattennessi per certo in Francia quasi un decennio, vale a dire, almeno sino al 783 (7). Durante questo tempo egli scrisse quivi nella città di Metz le vite di que' vescovi ad istanza del vescovo di Angiers, presso cui necessariamente dovè non poco restare per raccogliere le sparse notizie per quella storia, le quali quel prelado di quando in quando gli somministrava.

(1) Vita di Paolo Diacon. us. ant. pag. 60.
(2) Muratori, Annali, d' It. a. 769.
(3) Stor. della Lett. Ital. vol. 3.
(4) Storia della Ch. Catt. lib. 54.
(5) Mon. Eccl. Agell. cap. 41.
(6) Comment. Agell.
(7) Pagi, Crit. Histor. chron. s. Le-Conte, Ann. eccl. Franco.

la sua autorità di papa della religione greca ortodossa.

Inghilterra

Per decreto del governo inglese è stato aumentato di cinque il numero dei cappellani cattolici presso l'esercito di spedizione in Egitto.

Il *Diario di Barcellona* annunzia che gli inglesi hanno testè acquistato in Andalusia dei muli per una somma di quattro milioni di franchi.

DIARIO SACRO

Sabato 19 Agosto
S. Giacinto

Effemeridi storiche del Friuli

19 Agosto 1208 — Papa Innocenzo III scrive a Valchero patriarca aquileiese di sostenere le parti dell'imperatore Ottone IV.

Cose di Casa e Varietà

La difendibilità di Chiussaforte.

Sopra una delle esercitazioni eseguite dalle truppe del campo della Carnia il 7 ed 8 corrente, alla presenza dei generali Pianelli e Gabutti, il corrispondente dell'*Italia militare* scrive:

«... La seconda di tali esercitazioni doveva avere, ed ebbe infatti una speciale importanza, poiché si trattava di dimostrare praticamente la maggiore o minore difendibilità della posizione di Chiussaforte, considerata come la migliore per sbarrare la linea d'invasione della Pontebba nella valle del Felia.

Appena finita l'esercitazione, i predetti generali chiamarono a conferenza il comandante del campo e quelli dei due partiti contrapposti, gli ufficiali superiori tutti, nonché gli ufficiali inferiori, che avevano avuto qualche comando o missione speciale. In essa furono sottoposte ad esame le disposizioni prese da ciascun comandante di partito e di riparto ed ascoltati con riverenza gli apprezzamenti dei due eminenti generali, i quali terminarono coll'esprimere la loro soddisfazione per il modo col quale procedettero le due esercitazioni e la parte sostenuta dalle varie armi.

Arresto per fermento. In Trasaghis il 16 corrente venne arrestato, in seguito a mandato di cattura, certo T. P. sotto l'imputazione di fermento in persona di T. P.

Oltraggi a un Sindaco. Nel 14 corr. in Grimacco, no tale, C. P. per oltraggi a quel sig. Sindaco, venne dal R. CC. arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

Congregazione di Carità di Udine. Rescanto della Tomba 15 Agosto, 1882.

Cartelle vendute n. 3973 che a L. 1. sono L. 3973.—

meno spese:

- a) Premi ai vincitori . . . L. 1300
- b) Tassa di bollo e tassa del 20 p. 0/0 sul prodotto depurato da quella di bollo . . . L. 953.52
- c) Provvigioni per vendita cartelle . . . L. 119.19
- d) Spese di stampa e diverse . . . L. 142.53

2515.24

Resta un prodotto netto di L. 1457.76

Studenti e reclutamento militare.

Dal Ministero della Guerra si è diramata apposita circolare alle autorità Provinciali e militari per avvertire che dopo le recenti mutazioni portate alla legge sul reclutamento è stato tolto l'obbligo agli studenti universitari che indugiano al 26 anno d'età la loro presentazione sotto le armi, di accettare preventivamente la loro assegnazione alla prima categoria. E come siffatto privilegio è accordato agli studenti che per ragione del numero estratto appartengono alla prima categoria, così il Ministero ha dichiarato che essi non hanno più l'obbligo di fare domanda d'indugio prima della estrazione del numero bensì dopo, quando cioè dichiarati idonei al servizio e iscritti per numero alla prima categoria, devono essere avviati sotto le armi.

Un ricatto in Ungheria. A Budapest è temo di tutte le convezioni il fatto seguente avvenuto in quella città:

« Il barone Bela Aczel è il principale ordinatore della festa nazionale che si sta preparando in Ungheria pel giorno di San Stefano.

« Da più mesi era tormentato e molestato dal redattore di un giornucolo di ricatto, un certo Stallo Papp. Questi mandò or di recente al barone la bozza di stampa d'un articolo, diretto contro di lui ed infornato di tutte le più volgari ingiurie ed offese, minacciandolo di pubblicare l'articolo, se il barone Aczel non sborsava una somma rilevante.

« Il barone Aczel invitò il Papp ad andare da lui. Il giornalista della macchina, ritenendo di ricevere la somma richiesta, si recò alla casa del barone; questi gli fece amministrare dai suoi servi 25 colpi di staffile, poi lo costrinse a firmare una dichiarazione, con cui il Papp affermava di essere stato battuto pel suo contegno sfacciato, molesto, e svergognato. Da ultimo il barone gli regalò 25 fiorini ed un abito nuovo, quindi lo fece mettere alla porta.

Avviso agli artisti. Il ministero dell'Interno pubblica il seguente avviso:

Alcuni pittori del Regno, entrati in trattative colla sedicente Casa commerciale G. M. Ruest e Compagni, la quale dava per proprio indirizzo « 22, Newcastle Street Strand London W. C. » le spedirono tosto i quadri che la medesima diceva d'acquistare, ma non ricevettero poi il prezzo pattuito.

Assunte informazioni in seguito a reclami presentati dagli artisti, si è constatato trattarsi di truffe commesse a danno degli artisti stessi da un tal Klopfrath, che si faceva passare come rappresentante della ditta suddetta, la quale non è mai esistita.

Si avvertono di ciò i signori artisti del Regno, onde metterli in guardia contro la sedicente ditta Ruest, raccomandando loro in ogni caso di non spedire all'estero oggetti d'arte senza prima assicurarsi della onestà dei committenti e garantirsi del conveniente pagamento.

Due sentenze che si contraddicono. La Corte di Cassazione di Roma ha con due sentenze emanate a poca distanza l'una dall'altra stabilite due opposti principi in materia di incompatibilità all'ufficio di consigliere comunale. Colla prima di queste sentenze la Corte chiamata a decidere se potesse essere eletto consigliere del Comune di Casaluce l'appaltatore dell'illuminazione notturna nel Comune, dichiarò incompatibile l'ufficio di consigliere comunale coll'esercizio di quell'appalto.

Colla seconda sentenza la stessa Corte chiamata a pronunciarsi sopra un caso identico nel comune di Novi Ligure dichiarò di non essere inopportuno ad accettare dall'ufficio di consigliere comunale l'appaltatore della illuminazione notturna nel Comune, a cui non incombe altro obbligo che di astenersi dal prender parte alle deliberazioni nelle quali è interessato.

Municipio di Udine

NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 17 agosto.

Grani. — Era d'aspettarsi un mercato debole, per la pioggia caduta durante la notte ed il mattino precedente. Arrogesi inoltre sia arrestata la concorrenza per l'aspettativa di rialzo sui prezzi, in causa di molte incerte che doveansi fare per l'estere, giusta quanto vociferavasi su questa piazza.

Ma l'acqua caduta fu invece una vera manna caduta dal cielo per le campagne, che cominciavano specialmente in vari punti della bassa, ad intristire per le sovravvenute arsare.

Distinta dei prezzi: Frumento lire 17, 17.25, 17.45, 17.50, 17.70, 18, 18.20, 18.50.

Grandineo lire 16, 16.40, 16.50, 17, 17.50.

Sagala lire 11.65, 11.70, 11.75, 11.80, 12, 12.25.

Foraggi e combustibili. — Tre carri di fieno, poca paglia e null'altro. (Vedi listino in quarta pagina).

TELEGRAMMI

Londra 17 — Il *Daily News* dice: essendo Wolseley poco contento della cooperazione dei turchi è possibile che si faccia un colpo decisivo e si tenti virtualmente la campagna prima che il Sultano si esprima riguardo alla convenzione militare.

Costantinopoli 17 — Si smentisce che gli *Atamas*, convocati da Araby pascia, abbiano deposto il Sultano; questi invece ricevette le felicitazioni degli abitanti di Cairo in occasione del Bairam.

Alessandria 17 — Un incendio è scoppiato martedì notte nel quartiere europeo, recando gravi danni.

La porta proibì l'esportazione di provvigioni dalla Siria in Egitto.

Parigi 17 — Il generale Ducrot è morto.

Londra 17 — La banca d'Inghilterra alzò lo sconto al 4 0/0.

Bergamo 17 — Depretis proveniente da Bellagio è qui giunto ed è ripartito per San Pellegrino.

Brindisi 17 — Stamane è partita per Costantinopoli la Commissione militare italiana che si reca in Crimea per l'inaugurazione del monumento.

Bologna 17 — Baccarini è giunto ieri sera ed è ripartito oggi per Riolo.

Tangeri 17 — È smentito che si predichi la guerra santa nel Marocco.

Londra 17 — Gli inglesi marciarono contro Araby non da Rauleh ma da Aboukir. Le truppe si imbarcheranno ad Alessandria sabato e sbarcheranno ed attaccheranno Aboukir, domenica.

Costantinopoli 17 — I governi di Germania, d'Austria e d'Italia inviarono istruzioni ai loro ambasciatori a Costantinopoli, perchè consigliino la Porta ad adottare una politica di conciliazione rispetto l'Inghilterra e gli egiziani.

Alessandria (via Roma) 17 — Ieri e ieri l'altro sono arrivati due altri reggimenti di fanteria e parecchie batterie.

Ma finchè non siano giunte tutte le truppe destinate ad operare davanti Alessandria, sir Wolseley non comincerà le operazioni.

Probabilmente sabato o domenica le truppe inglesi entreranno veramente in campagna; il piano di guerra sarebbe stato modificato.

Gli inglesi intendono attaccare di fianco le posizioni di Araby pascia. Per avere una base sicura di operazione Wolseley dovrà prendere la fortezza di Aboukir.

Nell'ultima ricognizione fatta dalla cannoniera *Decey* intorno Aboukir fu constatato che i forti erano ben muniti. Il forte Teyfik è armato con 21 cannoni di grosso calibro, di cui due da venticinque tonnellate; il forte Borje, a due chilometri di distanza ha 48 cannoni. Le corazzate che si manderanno a bombardare Aboukir dovranno rimanere molto al largo, per ritrovare dieci metri d'acqua.

Gravi difficoltà incontreranno gli Inglesi anche dalla parte di terra. Ritiensi che la presa dei forti di Aboukir sarà più difficile di quella dei forti d'Alessandria.

Alessandria (via Roma) 17 — Notizie dall'interno dicono che Araby pascia resisterà alle ingiunzioni del Sultano. Dicesi che egli possiede documenti che possono seriamente compromettere la Turchia.

Regna grande inquietudine a Porto Said. Le truppe che sono a bordo delle navi sono pronte a sbarcare; le navi si disposero in ordine di battaglia. Sembra imminente un conflitto.

Londra 17 — La condanna del deputato Gray di Dublino a tre mesi di carcere ha fatto vivissima sensazione ed eccitò un estremo fermento a Dublino.

Dublino 17 — Un appello firmato dal Lord Mayor, da Parcell, Dillon e Davitte, invita la cittadinanza a serbare, ad onta della condanna di Gray, un contegno calmo e dignitoso.

Alessandria 17 — Ieri, 16, il generale Wolseley emanò, in nome e con l'espressa autorizzazione del Khedive, un proclama al popolo egiziano, il quale dichiara che l'Inghilterra spedisce proprie truppe in Egitto solamente per combattere i ribelli. Tutti gli abitanti pacifici saranno trattati amichevolmente, e si rispetterà la loro religione e i loro averi. Le truppe inglesi pagheranno tutte le vettovaglie che

fossero loro fornite. Il proclama chiede invocando l'aiuto di tutti per reprimere la ribellione contro il khedive, che è il legittimo rappresentante del Sultano.

Insurrezione al Corea

Londra 17 — E' scoppiata l'insurrezione nell'isola di Corea. Il Re e la Regina furono assassinati; la legazione giapponese fu attaccata dal partito nazionale ostile ai trattati conclusi recentemente con l'America e l'Inghilterra. Navi da guerra giapponesi furono spedite sul fiume Seoul.

La rivoluzione in Francia

Macon 17 — Alcuni agitatori del dipartimento di Saona e Loira organizzarono delle bande nei dintorni d'Epinal, Montecaulesmines e Blanzay.

Ignorasi l'origine e il carattere del movimento. Sembra che non si tratti di sciopero. Fecero saltare con la dinamite la porta della chiesa di Montereau e volevano assaltare la casa del curato. Arrestarono e quindi rilasciarono il sindaco e il curato di Montecaulesmines.

Le bande, malgrado la pioggia, passarono la notte nei boschi. L'autorità è sopra i luoghi.

Macon 17 — I disordini di Montecaulesmines sono opera di una banda denominata *Banda Nera* composta in gran parte di stranieri armati che percorsero di notte tempo Blanzay, Montereau e dintorni gridando *viva la rivoluzione sociale*.

Demolirono le croci a Saintvallier, Sauvigne e Blanzay, minarono la stacca della Madonna di Montereau e minacciarono di morte il sindaco e il direttore delle officine e d'incendio i proprietari.

Carlo Moro gerente responsabile.

PREMIATO STABILIMENTO

DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

MILANO — Loreto Sobborgo di Porta Venezia — MILANO
Corso Venezia, 89 — Via Agnello, 3.

- Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogr. 2.600 L. 8.—
- Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 > 5.50
- Due lingue di manzo come sopra in due scatole > 10.—
- Id. affumicate crude > 8.—
- Un cesto salami di vitello da tagliare crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) > 11.—
- Un cesto salami di Milano da tagliare crudi, 1° qualità (chil. 2.500 peso netto) > 9.50
- Cesto assortimento a piacere di salami Milanesi d'ogni qualità N. 10 scatole sardine di Nantes 1° qualità assortite > 7.—
- Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio > 9.50
- Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio < 7.50
- Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Gruviere > 6.—
- Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizz. Sbrinzio vecchio Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battolmat > 6.—
- Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola > 7.—
- Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano > 5.—
- Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità > 7.—
- Chilogr. 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo > 7.80

Questi articoli vengono spediti a datti prezzi franchi di porto e d'ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di **Putingam** in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA.

Notizie di Borsa

Venezia 17 agosto
 Rendita 5 0/0 god. 89.85 a L. 87.88
 1 lug 82 da L. 89.85 a L. 87.88
 Rend. 5 0/0 god. 89.85
 1 genn 83 da L. 87.88 a L. 87.88
 Pezzi da venti
 lire d'oro da L. 20.49 a L. 20.51
 Banconote austriache da 215. — a 215.50
 Fiorini austriaci d'argento da 2.17.25 a 2.17.75
Milano 17 agosto
 Rendita italiana 5 0/0. 89.80
 Napoleoni d'oro 20.49
Parigi 17 agosto
 Rendita francese 3 0/0. 82.52
 " 5 0/0. 115.37
 " italiana 5 0/0. 88.05
 Cambio su Londra a vista 25.19. —
 sull'Italia 21.4
 Controllati inglesi 69.3.4
 Turca. 16.11
Vienna 17 agosto
 Mobiliare 319. —
 Lombardi 146.69
 Spagnole
 Banco Nazionale 822. —
 Napoleoni d'oro 9.51. —
 Cambio su Parigi 47.50
 " su Londra 119.40
 Rend. austriaca in argento 77.80

ORARIO

della Ferrovia di Udine
ARRIVI
 da ore 9.27 ant. accel.
TRIESTE ore 1.05 pom. om.
 ore 8.08 pom. id.
 ore 1.11 ant. misto
 ore 7.37 ant. diretto
 da ore 9.55 ant. om.
VENEZIA ore 5.53 pom. accel.
 ore 8.25 pom. om.
 ore 2.31 ant. misto
 ore 4.56 ant. om.
 ore 9.19 ant. id.
 da ore 4.15 pom. id.
PONTERBA ore 7.40 pom. id.
 ore 8.18 pom. diretto

PARTENZE

per ore 7.54 ant. om.
TRIESTE ore 6.04 pom. accel.
 ore 8.47 pom. om.
 ore 2.50 ant. misto
 ore 5.10 ant. om.
 per ore 9.55 ant. accel.
VENEZIA ore 4.45 pom. om.
 ore 8.25 pom. diretto
 ore 1.43 ant. misto
 ore 6. — ant. om.
 per ore 7.47 ant. diretto
PONTERBA ore 10.35 ant. om.
 ore 6.30 pom. id.
 ore 9.05 pom. id.



INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si scancelli con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.
 Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro giornale.
 Coll'aggiunta di 50 cent. si vende franco ovunque entro il servizio dei pacchi postali.

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne rinunciarono certificati di encomio. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2.20.
 Si vende all'ufficio annunci del nostro giornale.
 Aggiungendo cent. 60 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

17 agosto 1882 ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	747.4	747.8	748.2
Umidità relativa	64	42	85
Stato del Cielo	q. sereno	misto	piovoso
Acqua cadente	21.1	—	2.9
Vento direzione.	S.E.	S.W.	N
Vento velocità chilometri.	7	8	6
Termometro centigrado.	18.0	22.4	16.5
Temperatura massima minima	24.5	Temperatura minima minima	14.5
		all'aperto	12.0

CHAMPAGNE ARTIFICIALE

La Bibita più igienica, economica, per la stagione estiva, si ottiene col

WEIN PULVER

Preparazione speciale per ottenere con tutta facilità un eccellente vino bianco spumante, tonico e digestivo. Stante le incontestabili sue qualità igieniche e per la massima economia, un litro di questo vino non costando che 15 centesimi, molte famiglie lo adottano come bevanda casalinga. Bibita estiva migliore della birra e gazosa.
 Raccomandato da celebrità mediche a coloro che non possono sopportare l'uso di bevande troppo alcoliche.
 Dose per 100 litri di Champagne artificiale L. 3
 50 — — — — — 1.70
 Si vende all'ufficio annunci del nostro giornale. Aggiungendo centesimi 60 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

— aperti da Giugno a Settembre —

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, rapociondria, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.
 Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. Borghetti, dal sig. Farmacista e depositi annunciati.

UN BEL REGALO

PER SIGNORA



Prossimo l'Amministrazione del Cittadino Italiano è arrivata una rilevante partita di Uffici elegantissimi da signora, in velluto, avorio, tartaruga, con f ornimenti metallici dorati e argentati.
 Prezzi mitissimi.

CORONE FRANCESCANE

Sono arrivate le corone Franceseane per Terrizia, da 7 stanze, in ceco brillantato N. 10 legatura forte in ottone con croce pesante, con impressovi il Crocifisso.
 La dozzina L. 4.50, cent. 40 l'una.
 Trovansi in vendita presso RAIMONDO ZORZI.

BOUQUET PRINCIPESSA MARGHERITA

Profumo sovrissimo per il fazzoletto e gli abiti
 DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA
 preparato da SOTTOCASA Profumiere
FORNITORE BREVETTATO
 DELLE
RR. Corti d'Italia e di Portogallo
 PREMIATO
 alle Esposizioni Industriali di Milano
 1871 e 1881

Questo Bouquet gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.

Flacone L. 2.50 e L. 5.

Si vende presso l'ufficio annunci del Cittadino Italiano.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 17 agosto 1882.

AL QUINTALE

fuori dazio		con dazio	
da	a	da	a
L. c.	L. c.	L. c.	L. c.
4.60	4.70	5.20	5.40

FORAGGI
 Fieno dell'alta 1 q. 11 q.
 della bassa 1 q. 11 q.
 Paglia da foraggio da lettiera 2 — 2.30

COMBUSTIBILI
 Legna d'ardere forte dolce arborea di legna

Fumento nuovo Granoturco nuovo vscchio.
 Sogala nuova Sorgorosso Avena Lupini Fagioli di pianura alpigiani Orzo brillante in pelo Miglio Lenti Saraceno

All'Etto		AL QUINTALE	
da	a	da	a
L. c.	L. c.	L. c.	L. c.
17.50	18.50	23.17	24.40
18. —	17.50	22.14	24.21
11.65	13.25	15.84	16.60

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
 del Prof. ERNESTO PAGLIANO
 UNICO SUCCESSORE
 del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria).
 In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.
 In Gemona, presso il Far. sig. Luigi Billiani.
 La Casa di Firenze è soppressa.

M. H. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; stando a mentirlo avanti le competenti autorità Enrico e Pietro Pagliano, e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano del fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo a farne credere parente. Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più intime delle società persone avanti il cognome di PAGLIANO, e fattosi cadere questo, cercano col d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno sarà in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differenziate mente qualificare) e sia ritenuto per massima. Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo ed altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.
 Ernesto Pagliano.

SALE NATURALE DI MARE

BAGNI SALSI A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principii medicamentosi in essa contenuti.
 Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riescono utili i bagni di mare, come sarebbe la scrofola, rachitide, tubercolosi, ecc.
 Dose per un bagno cent. 30. — Badare alle pessime imitazioni.
 Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.

AVVISO Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricazioni eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

ALLA DROGHERIA DI FRANCESCO MINISINI
 UDINE
CONSERVA DI LAMPONI
 (FRAMBOISE)
 DI PRIMISSIMA QUALITÀ